

"Un babbo severo e rispettoso della scuola". Memorie d'infanzia di Claudia Tognaccini.

Video-testimonianze

Realizzato da
 UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: **Francesco Bellacci**

Scheda ID: 411

Scheda compilata da: **francesco.bellacci**

DOI: **10.53221/411**

Pubblicato il: **26/10/2021**

Nome e cognome dell'intervistatore: **Sara Braschi**

Nome e cognome dell'intervistato: **Claudia Tognaccini**

Anno di nascita dell'intervistato: **1972**

Categoria dell'intervistato: **Studente**

Livello scolastico: **Università**

Data di registrazione dell'intervista: **2020**

Regione: **Toscana**

Località:

San Giovanni Valdarno FI

Video URL: **https://www.youtube.com/watch?v=IFA08wv_uog**

L'intervista (https://www.youtube.com/watch?v=IFA08wv_uog), della durata di un'ora e undici minuti, ha per oggetto le memorie di scuola e d'infanzia di Claudia Tognaccini, nata a San Giovanni Valdarno (Firenze) nel 1972.

La testimone inizia il suo percorso scolastico dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, "fino alla laurea in pedagogia" (2:26). Fatta eccezione per l'anno dell'asilo e i primi due delle materne, in cui raggiungeva la scuola accompagnata dalla mamma, Claudia andava a scuola a piedi, vista la vicinanza dell'edificio a casa sua, e con l'autobus alle secondarie.

La figura del babbo ritorna spesso nei ricordi d'infanzia e scolastici della testimone, come una figura rispettosa e molto severa "alle elementari tutti davano del tu alla maestra, ma mio babbo non voleva e perciò io le davo del lei" (10:21).

Claudia ricorda attività didattiche di gruppo, come recite, o laboratoriali sia alle elementari, che alle medie dove c'era anche l'insegnamento dell'educazione civica.

La maestra delle elementari organizzava spesso gite alle quali partecipavano anche i genitori. Tuttavia, dalle scuole medie, benché venissero organizzate, il padre non permise più alla figlia di parteciparvi.

Degli anni del ginnasio la testimone lamenta "un'ambiente ancora di vecchio stampo. [...] Tutti venivano da famiglie di rilievo, medici, avvocati, a parte io e una mia amica figlie di operai e abbiamo vissuto questa differenza di classi da parte degli insegnanti e non mi sono trovata bene nemmeno con le amiche, perché ognuna cercava di apparire meglio delle altre" (15:42). Si tratta di una tendenza socio-culturale che durerà molto ben oltre gli anni '80, tanto che anche oggi se ne riconoscono gli echi (Oliviero, 2007; Galfrè, 2017). Si aggiunga che tutto questo, da un punto di vista psicologico, arrivava a incidere anche "sulla preparazione". Tuttavia le cose cambiano completamente dopo il primo anno di liceo classico con il trasferimento al liceo psicopedagogico.

La testimone parla anche del rigore con il quale venivano svolti i compiti per casa: "Io stavo a studiare tutto il giorno quando tornavo, con mia sorella. [...] Al liceo classico stavo veramente a studiare fino a dopo cena, sabato e domenica [...] era veramente faticoso. Alle magistrali in realtà avrei potuto concedermi degli spazi di relax durante la giornata, ma mio babbo voleva che fino a una certa ora si studiasse. [...] Staccava il telefono quando era l'ora dello studio e durante la settimana non potevamo uscire, ma solo il sabato e la domenica" (25:35).

Dal minuto 20:52 vengono descritti in modo dettagliato gli spazi scolastici. Dal minuto 30:15 vengono mostrati quaderni e libri.

L'intervista prosegue toccando tematiche relative alla vita quotidiana extrascolastica, come i consumi, i media, le relazioni tra amici e nel nucleo familiare.

Fonti bibliografiche:

G. Bandini, S. Oliviero, *Public History of Education: riflessioni, testimonianze, esperienze*, Firenze, Firenze University Press, 2019.

L. Bravi, *La televisione educativa in Italia. Un percorso di storia sociale dell'educazione*, Roma, Anicia, 2021.

P. Cusarano, *Riforme senza storia. Insegnanti di storia e reclutamento professionale nella scuola italiana all'inizio del millennio*, «Italia contemporanea», vol. 286, 2018, pp. 239-256.

M. Galfrè, *Tutti a scuola! L'istruzione nell'Italia del Novecento*, Roma, Carocci, 2017.

S. Oliviero, *La scuola media unica: un accidentato iter legislativo*, Firenze, CET, 2007.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/un-babbo-severo-e-rispettoso-della-scuola-memorie-dinfanzia>